COMUNE DI MONSAMPIETRO MORICO

Provincia di Fermo

Codice 4 4 0 3 0

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Numero 40 Del 08-07-2019

Oggetto: SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA - 2° SE=
MESTRE 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno otto, del mese di luglio, alle ore 19:10, presso il piano terra dell'edificio scolastico "Giovanni Paolo II" sito in via G. Leopardi, snc, attuale sede del Comune di Monsampietro Morico, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza del signori:

Avv. GUALTIERI ROMINA	SINDACO	P
D'ANGELO ROMINA	Vice Sindaco	P
GRECI SIMONE	Assessore	P

Componenti la Giunta: presenti n. 3; assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE CESETTI ALBERTO.

Il Signor Avv. GUALTIERI ROMINA, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la giunta municipale a discutere e deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

Immediatamente eseguibile	S
Soggetta a ratifica	N

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal responsabile del servizio;

Ritenuto di dover deliberare in merito;

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese,

DELIBERA

il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);

di individuare, per il secondo semestre dell'anno finanziario 2019, le risorse indisponibili e quindi non soggette ad esecuzione forzata, **in quanto destinate alle finalità previste** dall'articolo 159, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in € 292.364,52, così ripartite:

- a. – € 94.921,30 per le retribuzioni al personale dipendente ed oneri riflessi (prox cinque mesi) (comma 2 lettera A);
- b. – € 33.238,04 per il pagamento delle rate dei mutui e prestiti scadenti nel primo semestre 2017 (quota capitale e interessi) (comma 2, lett. b);
- c.– € 164.205,18, quali somme destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili (per il dettaglio cfr. allegato "A") (comma 2, lettera c);

Di dare atto che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero lo sono temporaneamente in termini di cassa ex articolo 195 del D.Lgs. 267/2000;

Di disporre che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;

Di disporre che per tutti gli altri pagamenti a titolo diverso da quello vincolato potranno essere eseguiti con le modalità stabilite nel regolamento di contabilità secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione da parte dei diversi uffici ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti aventi carattere periodico;

Di stabilire che, prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;

Di notificare copia del presente atto alla Tesoreria comunale tenuta presso la Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. filiale di Montottone;

Di individuare il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, nel Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale, provvederà, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Di trasmettere il presente provvedimento in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Infine con successivi voti favorevoli unanimi, resi in forma palese,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, stante l'urgenza di segnalare quanto prima la quantificazione delle somme disposta con il presente atto al Tesoriere dell'Ente.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Articolo. 159;
Legge 28/12/2001, n. 448;
Legge 24 aprile 2002, n.75 di conversione del Decreto Legge 22 Febbraio 2002, n.13.

MOTIVAZIONE

L'articolo 159 del D.Lgs. 267/2000 dispone che:

- 1) Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;**
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;**
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.**
3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.
4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del 2° comma dell'articolo 159 suddetto, non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del Tesoriere;

Il medesimo articolo 159 sottoposto al vaglio della Corte Costituzionale, è stato oggetto di pronuncia di parziale incostituzionalità, avendo la Corte stessa dichiarato la illegittimità costituzionale dell'articolo 159 commi 2, 3 e 4 del D.Lgs. 267/2000, nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme destinate ai fini ivi indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi destinati alle suddette finalità e la notificazione degli stessi al Tesoriere, siano emessi mandati di pagamento a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno (Corte Costituzionale n. 211/2003);

L'articolo 27, comma 13, della L. 448/2001 dispone che non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli Enti Locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli e la nullità è rilevabile anche d'ufficio

e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali;

Il Decreto Ministeriale del 28/05/1993, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23/06/1993, recante "Individuazione, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, dei servizi locali indispensabili dei Comuni, delle Province e delle Comunità Montane" dispone quanto segue:

"1. I servizi indispensabili dei comuni, definiti in base alle premesse, sono i seguenti:

- 1) Servizi connessi agli organi istituzionali;
- 2) Servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- 3) Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- 4) Servizi di anagrafe e di stato civile;
- 5) Servizio statistico;
- 6) Servizi connessi con la giustizia;
- 7) Servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- 8) Servizi di leva militare;
- 9) Servizi di protezione civile, pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- 10) Servizi di istruzione primaria e secondaria;
- 11) Servizi necroscopici e cimiteriali;
- 12) Servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- 13) Servizi di fognatura e di depurazione;
- 14) Servizi di nettezza urbana;
- 15) Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica";

E' necessario, provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata per il periodo 01/07/2019 – 31/12/2019 (2° semestre 2019), da destinare al pagamento degli emolumenti al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali, al pagamento delle rate dei mutui scadenti nel semestre, nonché al pagamento delle somme specificatamente previste per lo svolgimento dei servizi locali indispensabili di cui al citato D.M. del 28/05/1993;

La quantificazione delle somme, secondo il successivo allegato "A" ed il dispositivo della presente proposta di deliberazione, è avvenuta tenendo conto dei valori risultanti dal bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021, annualità 2019, approvato con deliberazione consiliare n.14 del 30 Marzo 2019, esecutiva ai sensi di legge;

Nell'allegato elenco (allegato "A") che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sono state inserite tutte le somme che si ritiene di dover impegnare e quelle considerate impegnate in forza dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 per i servizi indispensabili ed ammontanti ad € **292.364,52**;

La quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata costituisce un'operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da qualunque azione di aggressione delle risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi e oneri accessori, mutui e servizi indispensabili;

Vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (in tal senso cfr. Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono

disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Tutto ciò premesso;

Visto il D.L.GS. n.267/2000;

Visto il bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020, annualità 2018;

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE.

Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);

Di individuare, per il secondo semestre dell'anno finanziario 2019, le risorse indisponibili e quindi non soggette ad esecuzione forzata, **in quanto destinate alle finalità previste** dall'articolo 159, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in € 294.475,44, così ripartite:

- a.** – € 94.921,30 per le retribuzioni al personale dipendente ed oneri riflessi (prox 5 mesi) (comma 2 lettera A);
- b.** – € 33.238,04 per il pagamento delle rate dei mutui e prestiti scadenti nel secondo semestre 2019 (quota capitale e interessi) (comma 2, lett. b);
- c.**– € 164.205,18, quali somme destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili (per il dettaglio cfr. allegato "A") (comma 2, lettera c);

Di dare atto che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero lo sono temporaneamente in termini di cassa ex articolo 195 del D.Lgs. 267/2000;

Di disporre che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;

Di disporre che per tutti gli altri pagamenti a titolo diverso da quello vincolato potranno essere eseguiti con le modalità stabilite nel regolamento di contabilità secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione da parte dei diversi uffici ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti aventi carattere periodico;

Di stabilire che, prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;

Di notificare copia del presente atto alla Tesoreria comunale tenuta presso la Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A., filiale di Montottone;

Di individuare il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, nel Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale, provvederà, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

D. M. 28 maggio 1993 (1)

Individuazione, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, dei servizi locali indispensabili dei comuni, delle province e delle comunità montane.

1. i servizi indispensabili dei comuni, definiti in base alle premesse, sono i seguenti:
 - servizi connessi agli organi istituzionali;
 - servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
 - servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
 - servizi di anagrafe e di stato civile;
 - servizio statistico;
 - servizi connessi con la giustizia;
 - servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
 - servizio della leva militare;
 - servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
 - servizi di istruzione primaria e secondaria;
 - servizi necroscopici e cimiteriali;
 - servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
 - servizi di fognatura e di depurazione;
 - servizi di nettezza urbana;
 - servizi di viabilità e di illuminazione pubblica.

2. I servizi indispensabili della province, definiti in base alle premesse, sono i seguenti:
 - servizi connessi agli organi istituzionali;
 - servizi di amministrazione generale;
 - servizi connessi all'ufficio tecnico provinciale;
 - servizi sconnessi all'istruzione tecnica e scientifica;
 - servizi connessi al provveditorato agli studi;
 - servizi di tutela ambientale;
 - servizi di assistenza all'infanzia abbandonata, ai ciechi ed ai sordomuti;
 - servizi di viabilità provinciale;
 - servizi connessi agli interventi nell'agricoltura.

3. I servizi indispensabili delle comunità montane, definiti in base alle premesse, sono i seguenti:
 - servizi connessi agli organi istituzionali;
 - servizi di amministrazione generale;
 - servizi connessi all'assetto del territorio ed ai problemi dell'ambiente;
 - servizi connessi agli interventi nell'agricoltura e nell'artigianato.

(1) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 giugno 1993, n.145.

**PROSPETTO DELLE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE
FORZATA
2° SEMESTRE 2019**

a. Retribuzione al personale dipendente e relativi oneri previdenziali

Euro 94.921,30

1. Retribuzioni e Oneri personale dipend.	Euro 214.443,74
2. IRAP	Euro 13.367,41

	Euro 227.811,15

Quota da considerare (€ 227.811,15/12*5)= € 94.921,30

b. Rimborso rate dei mutui e dei prestiti obbligazionari

Euro 33.238,04

- Quota mutui annualità 2019	Euro 66.476,08
- Quota 50% mutui a scadere rata Giugno 2019	Euro 33.238,04

c. Servizi locali indispensabili:

Missione	Programmi	Importo
01 Missione-servizi istituzionali, generali e di gestione	1	€ 24.252,60
Idem c.s.	2	€ 60.948,50
Idem c.s.	3	€ 9.932,94
Idem c.s.	6	€ 21.454,15
Idem c.s.	7	€ 21.043,23
Idem c.s.	8	€ 0,00
Idem c.s.	10	€ 0,00
Idem c.s.	11	€ 16.278,65
02 Missione relativa alla giustizia	1	€ 0,00
03 Missione relativa all'ordine pubblico e sicurezza	1	€ 22.182,15
04 Missione relativa all'istruzione e diritto allo studio	2	€ 31.600,00
Idem c.s.	6	€ 11.550,00
08 Missione relativa viabilità e illuminazione pubblica	1	€ 39.511,50
09 Missione gestione del territorio	3	€ 68.156,64
Idem c.s.	4	€ 0,00
11 Missione relativa al soccorso civile	1	€ 0,00
12 Missione relativa al serv.necroscopico e cimiteriale	9	€ 1.500,00
TOTALE		€ 328.410,36
TOTALE / 2		€ 164.205,18

**TOTALE c)
Euro 164.205,18**

**TOTALE GENERALE SOMME 1^SEMESTRE 2019
Euro 292.364,52**

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Avv. GUALTIERI ROMINA

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to CESETTI ALBERTO

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

Parere sulla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000:

FAVOREVOLE

Monsampietro Morico li, 08-07-2019

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Maurizio Luchetti

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Parere sulla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000:

FAVOREVOLE

Monsampietro Morico li, 08-07-2019

Il Responsabile del Servizio
F.to Avv. GUALTIERI ROMINA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

N. __261__ Reg. Pubblicazioni

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune in data 21-12-2019, ove rimane esposta per 15 giorni consecutivi fino al 05-01-2020.

Monsampietro Morico, li 21-12-019

**II RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE**
F.to Fratolocchi Maria Grazia

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata a norma di Legge, è divenuta esecutiva in data 08-07-019

() trascorsi 10 giorni dalla data suindicata di scadenza pubblicazione.
(X) in quanto dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 267/2000.

II SEGRETARIO COMUNALE
F.to CESETTI ALBERTO

CERTIFICATO DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale

Monsampietro Morico li, 21-12-019

Il Segretario Comunale
Dott.ssa CAMASTRA SERAFINA